



SERVIZIO VIGILANZA CONDOTTA DI MERCATO
Divisione Vigilanza Distribuzione I

Rifer. a nota n. del

Classificazione XIII 2 1

All.ti n .

Oggetto Ordine di cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa abusiva svolta attraverso i siti internet www.rca.assicurarsinovara.it e rca.assicurarsinovara.it

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2394 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017, sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori e che abroga il regolamento (CE) n. 2006/2004 (c.d. regolamento CPC) e, in particolare, l'art. 9, par. 4, lett. f) e g);

VISTA la Legge 23 dicembre 2021, n. 238 (Legge europea 2019/2020), recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento CPC, che ha modificato, tra l'altro, il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice del Consumo;

VISTO il Codice del Consumo e, in particolare, il secondo comma dell'art. 144-bis - come modificato dalla summenzionata legge europea 2019/2020;

VISTO il decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni Private") e, in particolare gli artt. 3 ("Finalità della vigilanza"), 109 ("Registro degli intermediari assicurativi, anche a titolo accessorio, e riassicurativi") e 305 ("Attività abusivamente esercitata");

VISTO il Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 ("Regolamento recante disposizioni in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa") - come modificato dal Provvedimento IVASS n. 128 del 20 febbraio 2023 - e, in particolare gli articoli 78 ("Registrazione dei domini") e 79 ("Sito internet e profili di social network degli intermediari").

RILEVATO che in sede d'istruttoria di vigilanza è emerso che:

- a) in data *omissis* , l'intermediario *omissis* ,
iscritto nel RUI *omissis* , anche a nome della società
omissis , iscritta nel RUI *omissis* , dallo
stesso rappresentata, ha segnalato all'IVASS l'esistenza del sito *internet*
rca.assicurarsinovara.it attraverso il quale verrebbe svolta attività
assicurativa abusiva;
- b) il dominio fa riferimento all'offerta di polizze assicurative e nella *home page*
riporta la denominazione della società *omissis* , la relativa
P.IVA *omissis* e l'indirizzo *omissis*, indicando, inoltre, il numero
di iscrizione nel RUI *omissis* assegnato a *omissis* ,
l'indirizzo di posta elettronica ordinaria *omissis* e un numero di telefonia
mobile;
- c) il sito *internet rca.assicurarsinovara.it* non è risultato incluso nella lista dei
domini *internet* appartenenti ai soggetti regolarmente iscritti nel RUI,
pubblicata sul sito dell'IVASS;
- d) in data *omissis* , l'IVASS ha trasmesso una richiesta
di informazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria
omissis presente nella *home page* del sito chiedendo di fornire
ogni indicazione utile in merito alla titolarità del dominio *internet*, alla sua
iscrizione e al suo utilizzo, assegnando 3 (tre) giorni per ricevere una risposta;
alla nota, nel termine concesso, non ha fatto seguito alcun riscontro;
- e) dalla consultazione del portale *whois.domaintools.com* è emerso che il sito
rca.assicurarsinovara.it è stato registrato in *internet* il 23/04/2026 ed è stato
aggiornato il 24/06/2026; è stata, inoltre, individuata in Tucows.com Co. la
società che ha fornito il dominio *internet* (*Registrar*), mentre la persona che lo
ha registrato (*Registrant*) è risultata ignota;
- f) con nota *omissis* , l'IVASS ha richiesto al
Registrar informazioni sul sito, sul soggetto che lo ha registrato, ovvero che

risulta esserne l'intestatario, e di rispondere entro 3 (tre) giorni; nel predetto termine non è stato ricevuto alcun riscontro;

- g) il sito *internet* rca.assicurarsinovara.it non è riconducibile ad alcun soggetto iscritto nel RUI, risulta accessibile anche anteponendo al nome a dominio l'acronimo [www.](http://www.rca.assicurarsinovara.it) e, alla data odierna, è ancora attivo.

CONSIDERATO che l'esercizio di attività di intermediazione assicurativa costituisce attività riservata ai soggetti iscritti nell'elenco tenuto dall'IVASS (Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi - RUI), consultabile sul sito dell'Istituto stesso;

CONSIDERATO che i siti *internet* www.rca.assicurarsinovara.it e rca.assicurarsinovara.it non sono riconducibili ad alcun intermediario iscritto nel RUI e che, pertanto, non sono legittimati alla prestazione di servizi di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano;

RITENUTA quindi accertata l'effettuazione di un'offerta al pubblico di prodotti assicurativi in violazione delle vigenti norme in materia di titolo abilitativo;

CONSIDERATA la sussistenza concreta e attuale di esigenze di protezione degli assicurati italiani e di contrasto dell'attività di intermediazione assicurativa esercitata in mancanza del relativo titolo abilitativo ai sensi dell'art. 305 del Codice delle assicurazioni private;

RITENUTA pertanto la necessità di intervenire con urgenza tramite provvedimento a carattere inibitorio nei confronti di codesto soggetto finalizzato in via immediata e diretta alla rimozione della situazione di abusivismo in atto;

CONSIDERATO che il provvedimento medesimo costituisce atto necessitato al fine di evitare pregiudizi agli assicurati italiani, nonché l'unico strumento di intervento proporzionato consentito dalla normativa nazionale ed eurounitaria;

CONSIDERATO che in relazione al carattere cautelare e d'urgenza del presente provvedimento non trovano applicazione i principi di partecipazione e del diritto al contraddittorio propri dei procedimenti sanzionatori e dunque sussistono i presupposti per

omettere la comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ex art. 7 della legge 241/1990;

SI ORDINA

ai sensi dell'art. 9 par. 4, lett. g) del Regolamento CPC e dell'art. 144-bis, comma 2 del Codice del Consumo, la cessazione dell'attività di intermediazione assicurativa nei confronti del pubblico italiano esercitata tramite i siti *internet* www.rca.assicurarsinovara.it e rca.assicurarsinovara.it.

Un estratto del presente provvedimento verrà pubblicato sul sito dell'IVASS.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di comunicazione.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Firmato digitalmente da
MADDALENA RABITTI